

CONSULTA PERMANENTE CITTADINA PER I PROBLEMI PENITENZIARI

V Dip.to Aree della Solidarietà - Sala Rosi Viale Manzoni 16 – Roma Tel/Fax 06 76902110 – 3334881097 – ludima1955@libero.it

"UN PENSIERO PER....LEDA" - simbolo del riscatto delle donne e dell'impegno civile INCONTRO CON IL SUO MONDO

Sala Pietro Da Cortona Campidoglio 9 marzo 9,30 - 13,00

"Viviamo in un periodo in cui parole come solidarietà, condivisione, uguaglianza sembrano essere per pochi: forte è la tendenza a chiudersi nella difesa delle proprie scarse e precarie certezze e dei privilegi, per chi ne ha. L'egoismo, dunque, da difetto morale individuale rischia di diventare il tratto distintivo della società". Leda Colombini

Lillo Di Mauro

Consulta Penitenziaria

IL SALUTO DELLE ISTITUZIONI

Gianni Alemanno Sindaco Roma Capitale, Nicola Zingaretti Presidente Provincia di Roma

IL CARCERE

Simonetta Matone Vice-Capo vicario Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, Francesco Maisto Presidente Tribunale Sorveglianza Bologna, Mauro Mariani Direttore C. C. Regina Coeli

I BAMBINI IN CARCERE

Gioia Cesarini Ass. Vol. "A Roma Insieme – Leda Colombini", Loredana Mezzabotta, , Lia Sacerdote Ass. Bambini senza Sbarre, Paola Lamartina – Ain Karim, Elisabetta Petruolo puericultrice Nido Rebibbia Femminile

IL VOLONTARIATO

Elisabetta Laganà Conferenza Nazionale Volontariato Carcere, Luisa Prodi SEAC, Patrizio Gonnella Ass. Antigone, Francesca Mambro Nessuno Tocchi Caino, Ornella Favero Ristretti Orizzonti, Joli Ghibaudi Gruppo Abele

LA SALUTE IN CARCERE

Bruno Benigni Forum Nazionale Tutela Salute Detenuti, **Moreno Gentili** Lega Autonomie Locali, **Fabrizio Rossetti** FP-CGIL

IL SOCIALE

Livia Turco Forum Immigrazione PD, Augusto Battaglia Forum Welfare PD

LE DONNE

Vittoria Tola Unione Donne in Italia, Francesca Koch Casa Internazionale delle Donne

LE TESTIMONIANZE

Graciela Durdevic una mamma, Cosimo Rega detenuto

E' stata invitata ad intervenire la Ministra della Giustizia Paola Severino

Il Coro della Casa Internazionale delle Donne diretto da Patrizia Nasini eseguirà alcuni brani del proprio repertorio



CONSULTA PERMANETE CITTADINA PER I PROBLEMI PENITENZIARI

V Dip.to Aree della Solidarietà - Sala Rosi Viale Manzoni 16 – Roma Tel/Fax 06 76902110 – 3334881097 – ludima1955@libero.it

Siete invitati a partecipare alla cerimonia che si terrà il giorno 9 marzo 2012 dalle ore 09,30 alle ore 13,00 presso la sala Pietro Da Cortona Musei Capitolini organizzata dalla Consulta Penitenziaria e da Roma Capitale per ricordare l'on. Leda Colombini, una vita dedicata alla tutela dei bambini figli di detenute morta il 5 dicembre a 82 anni in seguito ad un malore che l'ha colpita nel carcere di Regina Coeli, dove stava svolgendo la sua quotidiana opera di volontariato.

Leda Colombini. figura di primissimo piano del Pci. Nata nel 1929 a Fabbrico di Reggio Emilia, scoprì fin da giovane, quand'era una bracciante priva di mezzi di istruzione, la dedizione al lavoro e la lotta contro le ingiustizie. A 14 anni entrò nei Gruppi di difesa delle donna per l'assistenza ai partigiani e partecipò alla lotta di Liberazione. Nell'Udi (Unione donne in Italia), conobbe Nilde Iotti e la seguì nella sua attività. Da militante del Partito Comunista, nel 1948, chiese di poter partecipare a un corso di formazione perché i suoi studi arrivavano solo alla quinta elementare. Agli inizi degli anni Cinquanta arrivò ai vertici della Federbraccianti e, quasi contemporaneamente, negli organismi direttivi del Partito dove conobbe il maestro Ruggero Grieco, dirigente storico del Pci, che le farà anche da testimone di nozze. Dalle lotte per l'occupazione agli scioperi e alle manifestazioni sindacali nelle campagne del Nord e del Sud Italia, la Colombini ebbe un percorso folgorante che culminò con la sua elezione in Parlamento per due legislature. Nel corso della sua carriera politica è stata anche più volte Consigliere regionale nonché Assessore alla Regione Lazio. Nel volontariato in carcere, come presidente dell'associazione "A Roma Insieme" ha promosso numerosi progetti a favore delle mamme detenute e, soprattutto, per i bambini (0-3 anni) reclusi nel carcere romano di Rebibbia con le loro madri.

Uno straordinario percorso di vita che la Consulta Penitenziaria di Roma Capitale e tutto il volontariato italiano carcere vogliono ricordare con una cerimonia che non sarà solo una commemorazione ma un'occasione, come avrebbe gradito Leda, per una riflessione profonda sul carcere e sul ruolo che il volontariato è chiamato a svolgere in un momento così difficile e grave. In attesa di un cortese riscontra accolga cordiali saluti

Lillo Di Mauro